



ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Azienda Ospedaliera

DELIBERAZIONE

adottata dal Direttore Generale Dott.ssa Simona Mariani

N. 301 DEL 06/11/2014

PROT. 23647/14

**OGGETTO INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA PER LAVORI DI
MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI MECCANICI,
ELETTRICI ED IDRICO SANITARI PRESENTI NEL PRESIDIO
OSPEDALIERO OGLIO PO DI VICOMOSCANO (CR) PER IL
PERIODO 1/1/2015 - 31/12/2016**

Il responsabile del procedimento: ING. ALBERTO STASI

Si attesta che la copia del presente atto viene pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Azienda Ospedaliera, ove rimarrà per giorni 10 interi e consecutivi.

Dal 07/11/2014 Al 16/11/2014

**IL RESPONSABILE U.O. Affari Generali e Legali
Dott.ssa Marianna Bonfanti**

Premesso che, in data 31 dicembre 2014 scadrà l'appalto relativo ai lavori di manutenzione ordinaria (meccanica, idraulica ed elettrica) presso il Presidio Ospedaliero Oglio Po aggiudicata con deliberazione n. 80 del 25/3/2013 e che è conseguentemente necessario procedere all'espletamento di una nuova procedura di gara al fine di garantire l'efficienza impiantistica presso il Presidio Ospedaliero Oglio Po;

Richiamato l'art. 122, comma 7 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 s.m.i., ai sensi del quale i lavori di importo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6 del D. Lgs stesso;

Ritenuto pertanto di indire, per l'assegnazione dei lavori di manutenzione ordinaria (meccanica, idraulica ed elettrica) del Presidio Ospedaliero Oglio PO, per il periodo dal 1/1/2015 al 31/12/2016, una procedura negoziata, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso secondo quanto previsto dall'art. 82 del D.Lgs. 12.4.2006 n.163 s.m.i., per un importo annuo di € 280.000,00 IVA compresa di cui € 6.679,50 IVA compresa per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

Visti la lettera di invito, il capitolato speciale e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Atteso che la UO Economico Finanziaria ha preso nota della spesa annua di € 280.000,00 IVA compresa, che verrà imputata per gli esercizi 2015 e 2016 al conto 702120015 "spese per manutenzione ordinaria impianti" e verrà presa in considerazione in sede di redazione dei relativi bilanci di previsione;

Con il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario:

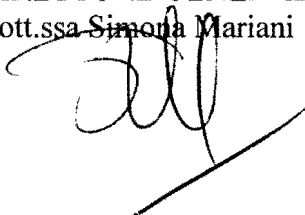
D E L I B E R A

1. di procedere, ai sensi dell'art. 57 comma 6 del D. Lgs 12/4/2006 n. 163 s.m.i., all'indizione di una procedura negoziata per l'assegnazione dei lavori di manutenzione ordinaria (meccanica, idraulica ed elettrica) del Presidio Ospedaliero Oglio Po, per il periodo 1/1/2015-31/12/2016, da aggiudicarsi al prezzo più basso secondo quanto previsto dall'art. 82 del D.Lgs 12/4/2006 n. 163 s.m.i;
2. di approvare la lettera di invito, il capitolato speciale e relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
3. di dare atto che la UO Economico ha preso nota della spesa annua di € 280.000,00 IVA compresa, che verrà imputata per gli esercizi 2015 e 2016 al conto 702120015 "spese per manutenzione ordinaria impianti" e verrà presa in considerazione in sede di redazione dei relativi bilanci di previsione;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 18 della L. R. N. 33/2009.

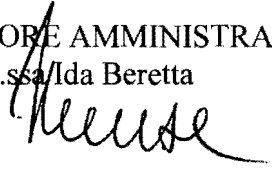
IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Simona Mariani



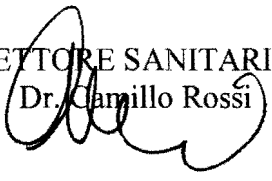
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Ida Beretta



IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Camillo Rossi





ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Azienda Ospedaliera

U.O. TECNICO PATRIMONIALE

Tel 0372/405537

FAX 0372/405646

E-mail direttore.ufficiotecnico@ospedale.cremona.it

Prot. /14-AS/fg

Cremona,

raccomandata rr

Spett.le Impresa

Oggetto: Invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 6 del D. Lgs 163/2006 per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria degli impianti meccanici, elettrici ed idrico sanitari presenti nel Presidio Ospedaliero Oglio Po Vicomosciano (CR) per il periodo 01/01/2015-31/12/2016. - Cod. CIG

PREMESSA

Questa Azienda intende aggiudicare i lavori di cui all'oggetto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57 comma 6 del D.lgs 12/04/2006 n. 163. La gara verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.lgs n. 163.

ART. 1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione ordinaria degli impianti meccanici, elettrici ed idrico sanitari presenti nel Presidio Ospedaliero Oglio Po Vicomosciano (CR) per il periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2016.

ART. 2 - IMPORTO DEI LAVORI

L'importo complessivo dei lavori è pari ad € 459.009,40 (di cui € 10.950,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)

Categoria opere OG11: classifica II

La descrizione delle attività da svolgere è riportata nel capitolato speciale d'appalto allegato alla presente.

Le condizioni contrattuali sono anch'esse riportate nel capitolato speciale d'appalto.

ART. 3 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs 163/06.

Le imprese offerenti che intendono ricorrere al subappalto devono indicare in offerta le parti dell'appalto nella misura non superiore al 30% dell'importo complessivo. *(utilizzare l'allegato Modulo Subappalto o un modello proprio contenente comunque tutte le informazioni richieste).*

Si precisa che:

- per la definizione di subappalto ci si rifà a quanto stabilito dal comma 11 dell'art. 118 del D.Lgs 163/2006;
- il subappalto non comporta alcuna variazione degli obblighi dell'aggiudicatario che resta unico responsabile nei confronti della stazione appaltante anche per le prestazioni subappaltate;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può costituire oggetto di ulteriore subappalto;
- l'aggiudicatario dovrà praticare per le prestazioni affidate in subappalto le medesime condizioni economiche risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

Il subappalto è comunque soggetto, successivamente all'avvenuta aggiudicazione e previa richiesta dell'aggiudicatario, alla preventiva autorizzazione della stazione appaltante. A tal fine:

- il concorrente all'atto dell'offerta deve avere indicato le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- l'aggiudicatario dovrà depositare, insieme alla richiesta di autorizzazione al subappalto, la documentazione specificata nel Modulo di Subappalto allegato al presente Disciplinare.

Si precisa che anche in caso di subappalto, gli oneri relativi alla sicurezza non dovranno essere sottoposti a riduzione e dovranno essere evidenziati separatamente nel relativo contratto stipulato tra la ditta aggiudicataria e la ditta subappaltatrice.

È inoltre fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, di trasmettere all'Azienda Ospedaliera, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Azienda Ospedaliera sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

ART. 4 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le imprese che partecipano alla gara dovranno presentare la propria migliore offerta entro e non oltre il termine perentorio

del giorno

alle ore 12.00

Da trasmettere all'UFFICIO PROTOCOLLO – AZIENDA ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA – VIALE CONCORDIA 1 – 26100 CREMONA , in busta sigillata, senza ceralacca, con l'indicazione esterna:

“NON APRIRE. OFFERTA PER APPALTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI MECCANICI, ELETTRICI ED IDRICO SANITARI PRESENTI NEL PRESIDIO OSPEDALIERO OGILIO PO VICOMOSCANO (CR) PER IL PERIODO DAL 01/01/2015 AL 31/12/2016 ”.

ART. 5 – DOCUMENTI E FORMALITA' PER PARTECIPARE ALLA GARA

Per prendere parte alla gara l'impresa concorrente dovrà fornire la seguente documentazione , chiusa in una busta con all'esterno la dicitura sopraindicata e contenente le 2 buste sigillate (Busta N.1 con la dicitura esterna DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e Busta n. 2 con la dicitura esterna OFFERTA ECONOMICA)

BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. **ATTESTAZIONE** (in originale, o copia conforme o copia fotostatica timbrata e firmata dal legale rappresentante e accompagnata da documento d'identità dello stesso) o, nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di concorrenti, più attestazioni rilasciate/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
2. **DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA E RELATIVI ALLEGATI** da redarre secondo il fac-simile allegato alla presente lettera di invito;
3. **CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO** a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori di € 35 (trentacinque) la cui ricevuta dovrà essere allegata all'offerta, da effettuarsi con le seguenti modalità:
 - in caso di versamento on-line, presentare copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dall'Autorità;
 - in caso di versamento in contanti presso i punti vendita della rete di tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini, presentare in originale scontrino Lottomatica rilasciato dal punto vendita oppure fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e da copia di documento di identità. Le istruzioni operative circa le modalità ed i termini di versamento della contribuzione sono riportate sul sito <http://www.autoritalavoripubblici.it/default.html> link: Servizio riscossione contributi;
(In caso di RTI l'impresa obbligata al versamento è la capogruppo.L'Azienda Ospedaliera è tenuta, ai fini dell'esecuzione della gara del partecipante, al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.
4. **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** pari ad € 9.180,18 corrispondente al 2% dell'importo, da costituire ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006 a garanzia della sottoscrizione del contratto. In particolare si precisa che la cauzione potrà consistere in:
 - fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. n.285/1993 che svolgono, in via

esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

- ricevuta dell'effettuato deposito presso il Tesoriere dell'Azienda (Banca Popolare di Cremona) Cod. IBAN IT : IT 56 V 05034 11440 000000150312 intestato all'Azienda Ospedaliera "Istituti Ospitalieri" di Cremona.. Qualora la cauzione sia prestata mediante fideiussione, la stessa deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta e deve prevedere espressamente:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI di cui alla DGR 30/01/2014 N. X/1299, **firmato in segno di presa visione ed accettazione**, allegato alla presente lettera d'invito;

6. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI firmata in segno di **presa visione e accettazione** redatto dall'Azienda ed allegato alla presente lettera d'invito.

BUSTA N. 2 - OFFERTA ECONOMICA

La busta contenente l'offerta dovrà risultare sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante oltre all'intestazione del mittente l'indicazione relativa all'oggetto L'impresa concorrente dovrà sottoporre la propria migliore offerta economica, offrendo uno sconto unico percentuale da applicare al canone giornaliero, fissato in € 613,78 oltre € 15 di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, per un totale complessivo dell'intero periodo, escluso IVA di € 459.009,40 (di cui € 10.950,00 oneri sicurezza non soggetti a ribasso).

All'offerta dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante o di chi è demandato a sottoscrivere l'offerta.

L'offerta dovrà avere una validità di almeno 180 gg consecutivi dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

ART. 6 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA

L'aggiudicazione della fornitura oggetto del presente invito verrà effettuata nel seguente modo:

- Il giorno **2014**, in seduta segreta la Commissione di Gara provvederà
- a. all'esame della documentazione amministrativa presentata dalla Ditta
 - b. all'esame della offerta economica delle ditte ammesse a questa fase

L'offerta presentata sarà immediatamente impegnativa per la ditta concorrente, mentre l'impegno di questa Azienda sarà subordinato all'adozione di apposito provvedimento di aggiudicazione, nonché all'avvenuto accertamento dell'esistenza di cause ostative. E' comunque fatto salvo, da parte di questa Azienda, ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca) che potrà

essere adottato, a proprio insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento o altro.

Ogni decisione circa l'aggiudicazione dei lavori è riservata all'Azienda e pertanto il presente invito non impegna l'Amministrazione stessa, che quindi è libera di aggiudicare o meno.

L'Azienda si riserva a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, nel caso in cui non ritenga meritevole di approvazione e/o conveniente sotto il profilo tecnico-economico l'offerta presentata.

ART. 7 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

In relazione all'importo dei lavori aggiudicati, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, verrà richiesto alla impresa aggiudicataria un **deposito cauzionale definitivo** da costituire con le modalità previste dall'art. 113 del D. LGS 163/2006.

La garanzia deve essere costituita, a discrezione della impresa aggiudicataria, mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs n. 385/1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 180 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fidejussione o polizza dovrà avere scadenza di almeno sei mesi successiva rispetto a quella prevista per il contratto. In caso di rinnovo o proroga del contratto oltre i termini originari, la garanzia dovrà essere rinnovata alle stesse condizioni qui previste e per un periodo non inferiore a quello indicato per la fine dei lavori.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata la certificazione del Sistema di Qualità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala il possesso del requisito e lo documenta allegando copia della relativa attestazione. La garanzia inoltre non potrà essere svincolata fino a che non siano state definite tutte le eventuali controversie, non sia stata liquidata l'ultima fattura, non siano state definite tutte le situazioni di debito o di credito o goni altra eventuale pendenza.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento, resta salva ogni altra azione in caso di cauzione risultata insufficiente. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro.

ART. 8 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (DUVRI) TUTELA DEI LAVORATORI , REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA

L'esecutore, il subappaltatore e i soggetti titolari di subappalti e cottimi si impegnano ad eseguire le attività contemplate dal presente appalto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro (D. Lgs 81/08) e mediante operatori con i quali sia stato costituito il rapporto di lavoro a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso INAIL e INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali)

La Stazione Appaltante:

- nel caso in cui, a seguito di acquisizione del DURC di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, rilevi una inadempienza contributiva tratterrà dal

5

- certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza, e disporrà il pagamento di quanto dovuto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi,
- nel caso in cui l'appaltatore o il subappaltatore ritardino il pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto applicherà le disposizioni di legge.

Il DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Infortunio), in applicazione all'art. 26 comma 3 del D.Lgs 9/04/2009 n. 81 verrà consegnato all'aggiudicatario per essere utilizzato nella stesura del piano delle misure di sicurezza che l'esecutore dei lavori dovrà predisporre.

ART. 9 ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEI LAVORI

A seguito di specifica richiesta la ditta dovrà:

1. presentare copia della cauzione definitiva stipulata secondo quanto previsto dal D.Lgs 163/06 e quanto indicato al precedente art. 7
2. produrre, dichiarazione riguardante il divieto di intestazione fiduciaria – art. 17 L. 55/90
3. sottoscrivere contratto.

L'inadempienza dei predetti obblighi entro il termine che sarà indicato comporterà la decadenza immediata dalla aggiudicazione dell'appalto e la segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del D.Lgs 163/06.

ART. 10 - CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato nelle forme di rito utilizzando lo schema fornito dall'Azienda Ospedaliera. La stipula avverrà, di massima, entro 60 giorni dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Tutte le spese relative alla stipula del contratto sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

ART. 11 - TRATTAMENTO DATI

Ai sensi di quanto previsto dal D. lgs 193/2003 si informa che: dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara saranno utilizzati nell'ambito delle attività istituzionali dell'Azienda Ospedaliera. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri di Cremona.

Responsabile Unico del Procedimento : Dott. Ing. Alberto Stasi

Distinti saluti.

Il Responsabile U.O.
Tecnico Patrimoniale
- ing. Alberto Stasi -



Allegati:

Dichiarazione Amministrativa Unica

Allegato a) alla dichiarazione amministrativa unica

Allegato b) alla dichiarazione amministrativa unica

Modello subappaltatori

Informativa trattamento dati personali

Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali

Capitolato Speciale d'Appalto

DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA UNICA
(ai sensi del DPR 445/2000)

Spett.le
Azienda Ospedaliera
Istituti Ospitalieri di Cremona
V.le Concordia 1
26100 Cremona

Oggetto: Procedura negoziale per affidamento delle attività di manutenzione ordinaria (meccanica, idraulica ed elettrica) del Presidio Ospedaliero Oglio Po di Vicomoscato (CR) per il periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2016

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ Via _____
C.F. _____
Legale Rappresentante/Titolare dell'impresa*: _____
Con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____
sede amministrativa in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____
Partita IVA/Codice Fiscale _____
N. telefono _____ N. telefax _____ e-mail _____
Iscrizione ufficio INPS sede di _____ CAP _____ Via _____
Matricola INPS (con dipendenti): _____
Matricola INPS (senza dipendenti, posizione personale): _____
(n.b.: in caso di mancata iscrizione Inps, precisare le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione)
Codice cliente INAIL n. _____ presso la sede di _____ CAP _____ Via _____
Settore CCNL applicato _____
AGENZIA DELLE ENTRATE territorialmente competente di _____
via _____ CITTA' _____ PROV. _____
CAP _____ fax n. _____
UFFICIO PROVINCIALE PER L'IMPIEGO – Collocamento mirato disabili - territorialmente competente
di _____ via _____ CITTA' _____
PROV. _____ CAP _____ fax n. _____
FORO COMPETENTE IN MATERIA DI PROCEDURE CONCORSUALI (fallimento, ecc.) TRIBUNALE
CIVILE di _____ sezione fallimenti, via _____
CITTA' _____ PROV. _____ CAP _____ fax n. _____
PREFETTURA territorialmente competente di _____ via _____
CITTA' _____ PROV. _____ CAP _____ fax n. _____

CHIEDE

Di partecipare alla procedura in oggetto come: (barrare la casella d'interesse)

- ☐ impresa individuale
- ☐ mandataria di un RTI orizzontale costituito ☐ oppure costituendo ☐
- ☐ mandataria di un RTI verticale costituito ☐ oppure costituendo ☐
- ☐ mandante di un RTI orizzontale costituito ☐ oppure costituendo ☐
- ☐ mandante di un RTI verticale costituito ☐ oppure costituendo ☐
- ☐ mandataria di Consorzio ordinario di concorrenti costituito ☐ oppure costituendo ☐
- ☐ mandante di Consorzio ordinario di concorrenti costituito ☐ oppure costituendo ☐

Indicare le Imprese costituenti il Consorzio:

Denominazione sociale/ Forma giuridica	Ruolo: mandante/mandataria	Sede legale

- ☐ Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o fra imprese artigiane

☐ nel caso in cui il Consorzio non concorre in proprio, con la propria organizzazione, indicare i consorziati per i quali il Consorzio concorre:

	denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1.	_____	_____	_____
2.	_____	_____	_____
3.	_____	_____	_____
4.	_____	_____	_____

- ☐ Consorzio stabile

☐ nel caso in cui il Consorzio non concorre in proprio, con la propria organizzazione, indicare i consorziati per i quali il Consorzio concorre:

	denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1.	_____	_____	_____
2.	_____	_____	_____
3.	_____	_____	_____
4.	_____	_____	_____

- ☐ Soggetto che ha stipulato il contratto di gruppo europeo - GEIE

Indicare le Imprese costituenti il Consorzio :

	denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1.			
2.			
3.			
4.			

- ☐ Operatore economico stabilito in altri stati membri costituito conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese

A TAL PROPOSITO DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le clausole e condizioni contenute nella lettera d'invito e negli atti allegati e di accettarle integralmente ed incondizionatamente ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del Codice Civile;
- di avere preso visione del Codice Etico Comportamentale dell'A.O. Istituti Ospitalieri di Cremona, pubblicato sul sito www.ospedale.cremona.it alla sezione "Codice Etico", e di accettarne i contenuti, impegnandosi a rispettare le regole e i principi in essi espressi;
- di aver preso visione del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16/4/2013, n.62 pubblicato sul sito www.ospedale.cremona.it (sezione "Documenti") e di accettarne i contenuti, impegnandosi a rispettare le regole e i principi in essi espressi;
- di:
 - ☐ avere assunto un proprio Codice Etico, visionabile con la seguente modalità:

 - ☐ non avere assunto un proprio Codice Etico;
- di possedere la capacità tecnica atta a garantire la perfetta e puntuale fornitura di cui trattasi, secondo quanto richiesto dagli atti di gara;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta delle modalità di espletamento previste nella disciplina di gara nonché delle circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento di quanto richiesto;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutte le modalità ed oneri accessori di fornitura di materiali ed attrezzature previste nella disciplina di gara nonché di ogni eventuale aumento dei costi che potrà intervenire nel periodo dell'esecuzione del servizio per qualsiasi causa, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, e degli obblighi e di tutti i conseguenti oneri connessi in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori;
- che la dimensione aziendale è la seguente (barrare la casella d'interesse):
n. dipendenti: da 1 a 5 ☐ – da 6 a 15 ☐ – da 16 a 50 ☐ – da 51 a 100 ☐ – oltre 100 ☐
- di essere vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;

- che si rende disponibile, qualora sia richiesto, ad accettare l'esecuzione della fornitura in via d'urgenza sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;
- che si obbliga al rispetto delle disposizioni contenute nella Legge 13/8/2010, n. 136 e s.m.i;
- di accettare, in caso di controversie, quale Foro competente quello di Cremona;
- di comunicare gli eventuali cambiamenti di ragione sociale, fusioni, incorporazioni o cessioni, intervenuti nel periodo intercorrente dalla data di presentazione dell'offerta a quella della scadenza del contratto;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 79, comma 5bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'Amministrazione ad inoltrare tutte le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 mediante fax o posta elettronica certificata.

Recapito cui inoltrare ogni comunicazione **successiva all'aggiudicazione della presente gara**:

Referente/i gara: _____

Fax	E-Mail posta elettronica certificata	E-Mail posta elettronica	Tel.	Indirizzo
_____	_____	_____	_____	_____

Inoltre, **CONSAPEVOLE** delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. che (barrare la casella d'interesse):

2.1. nei propri confronti:

- ☐ non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L.575/65
- ☐ è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L.575/65 (allegare elenco dei procedimenti pendenti)

2.2. nei confronti dei seguenti soggetti che hanno potere di rappresentanza (indicare i nominativi nella tabella sottostante):

Carica ricoperta(*)	Nome e Cognome	Data e Luogo di nascita	Indirizzo di residenza

- (*) - titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale
 - soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo

- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- amministratori muniti di rappresentanza e direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società

- ☐ non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L.575/65
- ☐ è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L.575/65 (allegare elenco dei procedimenti pendenti nei confronti di ciascun soggetto)

3. che (barrare la casella d'interesse):

3.1. nei propri confronti:

- ☐ non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla affidabilità morale e professionale e che non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più dei reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18
- ☐ sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla affidabilità morale e professionale e/o che sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più dei reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (allegare elenco delle condanne indicando anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima – ex art. 4 D.L. 70/2011 convertito nella L.106/2011);

3.2 nei confronti dei soggetti indicati al precedente punto 2.2:

- ☐ non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla affidabilità morale e professionale e che non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più dei reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18
- ☐ sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla affidabilità morale e professionale e/o che sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più dei reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (allegare elenco delle condanne indicando anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima – ex art. 4 D.L. 70/2011 convertito nella L.106/2011);

ATTENZIONE: la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare eventuali condanne riportate anche per reati diversi da quelli specificatamente sopra indicati ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione

4. che, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c) , secondo periodo, del D.Lgs 163/2006, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: (barrare la casella d'interesse):

- ☐ non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare l'impresa o aventi la qualifica di direttore tecnico;
- ☐ sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare l'impresa o aventi la qualifica di direttore tecnico;

4.1. che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Carica ricoperta	Fino alla data del

per quanto a propria conoscenza (barrare la casella d'interesse):

- ☐ non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla affidabilità morale e professionale e che non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più dei reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18
- ☐ sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla affidabilità morale e professionale e/o che sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più dei reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (allegare elenco delle condanne indicando anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima – ex art. 4 D.L. 70/2011 convertito nella L.106/2011);

e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata (indicare i relativi atti e misure di dissociazione adottati):

ATTENZIONE: la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare eventuali condanne riportate anche per reati diversi da quelli specificatamente sopra indicati ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione

5. che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della L. 55/1990;
6. che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni definitivamente accertate in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
7. che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da stazioni appaltanti e di non avere commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante;

8. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilita se la dichiarazione è resa da impresa stabilita fuori dallo Stato Italiano);
9. che l'impresa non ha presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, come risulta nel Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio;
10. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilita se la dichiarazione è resa da impresa stabilita fuori dallo Stato italiano);
11. che l'impresa (barrare la casella d'interesse):
- ☐ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999, n.68;
 - ☐ non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/99 in quanto (precisare la fattispecie di non assoggettabilità):
-
-
-
12. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 del D.L. 4/7/2006 n. 223, convertito, con modificazioni dalla L 4/8/2006, n. 248;
13. che il sottoscritto ed i soggetti indicati al precedente punto 2 nel caso in cui siano stati vittime dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto legge 13 Maggio 1991 n. 152 convertito dalla legge 12 Luglio 1991 n. 203 e non ricorrendo i casi previsti dalla Legge 24 Novembre 1981 n. 689, non hanno omesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, come risulta dai dati in possesso dell'Osservatorio,
14. che l'Impresa (barrare la casella d'interesse) :
- ☐ non si trova rispetto ad altro concorrente alla presente procedura in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - ☐ non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano rispetto all'impresa stessa in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente
 - ☐ è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano rispetto all'impresa stessa in situazione di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente (indicare la ragione sociale e la sede del concorrente con il quale sussiste la situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C.);
15. che l'impresa relativamente all'emersione del lavoro nero -Art. 1 Legge 266/03 -(barrare casella d'interesse):
- ☐ non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L.383/2001
 - ☐ si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
 - ☐ si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L.383/2001

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

16. che l'impresa è iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di _____ per la seguente attività _____ ed attesta i seguenti dati:

numero di iscrizione: _____
data di iscrizione: _____
durata/termine: _____
Forma giuridica _____

Firma

Data _____

(timbro della ditta e firma del Legale Rappresentante o altra persona
avente i poteri di impegnare la ditta)*

***ATTENZIONE:**

- Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato, è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità.
- Cognome e nome del firmatario vanno riportati a caratteri dattiloscritti o a mezzo timbro. La firma apposta per esteso, va autenticata ai sensi di legge o, in alternativa è necessario allegare copia fotostatica, anche non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore.
- In caso di RTI la presente dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa costituente il raggruppamento; in tal caso allegare copia fotostatica di un valido documento di identità di ognuno dei sottoscrittori. L'impresa ha la facoltà di utilizzare il presente schema compilando in ogni sua parte, oppure di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente TUTTE LE DICHIARAZIONI RICHIESTE, NELL'ORDINE RICHIESTO.

OGGETTO: *Procedura negoziale per affidamento delle attività di manutenzione ordinaria (meccanica, idraulica ed elettrica) del Presidio Ospedaliero Oglio Po di Vicomoscato (CR) per il periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2016*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI/ATTO NOTORIO
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000**
(articolo 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 163 del 2006)

Dichiarazione concernente le situazioni giuridiche di cui all'art. 38, lettere b), c) ed m-ter) del D. Lgs. n. 163/2006 relative ai SOGGETTI IN CARICA (singola persona fisica)

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente a _____ Prov. _____

Via _____ C.F. _____

in qualità di (titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro) _____

dell'Impresa: _____

qualificata come (barrare la casella di interesse): ☐ Impresa singola; ☐ Impresa in Raggruppamento Temporaneo di Impresa; ☐ Impresa ausiliaria; ☐ Impresa consorziata;

DICHIARA

(consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

1) che ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, nei propri confronti (barrare la casella d'interesse):

☐ - non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

☐ è pendente il seguente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

2) che ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 (barrare le caselle di interesse) nei propri confronti:

☐ non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, par. 1, direttiva 2004/18/CE;

☐ - sussistono i seguenti provvedimenti:

☐ sentenze definitive di condanna passate in giudicato;

- ☐ decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- ☐ sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

ATTENZIONE: vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. riabilitazione, estinzione del reato e revoca della condanna solo con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

3) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (barrare le caselle d'interesse):

- ☐ non è stato vittima di alcuno dei predetti reati
- ☐ è stato vittima dei predetti reati e:
 - ☐ ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - ☐ non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- ☐ gli è riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- ☐ non gli è riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

ATTENZIONE: vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.

Luogo e data

_____,
(firma del dichiarante)

Attenzione: qualora la presente dichiarazione non venga firmata digitalmente è necessario che il sottoscrittore alleggi copia del documento di identità in corso di validità

OGGETTO: *Procedura negoziale per affidamento delle attività di manutenzione ordinaria (meccanica, idraulica ed elettrica) del Presidio Ospedaliero Oglio Po di Vicomosciano (CR) per il periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2016*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI/ATTO NOTORIO
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000**

(articolo 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 163 del 2006)

Dichiarazione concernente le situazioni giuridiche di cui all'art. 38, lettera c) del D. Lgs. n. 163/2006 relative ai SOGGETTI CESSATI nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando (singola persona fisica)

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente a _____ Prov. _____

Via _____ C.F. _____

in qualità di (*titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro cessato dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione della presente procedura di gara*) _____

dell'Impresa: _____

qualificata come (barrare la casella di interesse): ☐ Impresa singola; ☐ Impresa in Raggruppamento Temporaneo di Impresa; ☐ Impresa ausiliaria; ☐ Impresa consorziata;

DICHIARA

(*consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445*)

1) che ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 nei propri confronti (barrare la casella di interesse):

☐ non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, par. 1, direttiva 2004/18/CE;

☐ - sussistono i seguenti provvedimenti:

- ☐ sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
- ☐ decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- ☐ sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

ATTENZIONE: vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. riabilitazione, estinzione del reato e revoca della condanna solo con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Luogo e data _____,

(firma del dichiarante) _____

Attenzione: qualora la presente dichiarazione non venga firmata digitalmente è necessario che il sottoscrittore alleggi copia del documento di identità in corso di validità

MODELLO SUBAPPALTATORI

Dichiarazione da rilasciare nel caso in cui la ditta partecipante intende avvalersi del subappalto, in caso di aggiudicazione.

Il
sottoscritto.....

Nato a.....il.....

in qualità di

e quindi di legale rappresentante della ditta.....

con sede legale in cap

Via.....n°.....Tel:Fax.....

e sede amministrativa incap.....

Via.....n°.....Tel:Fax.....

.....
Codice Fiscale....., Partita Iva.....

INTENDE SUBAPPALTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

.....
.....
.....

corrispondente al% dell'intero ammontare dell'appalto (non deve superare il 30%)

A tale scopo il sottoscritto si obbliga a richiedere successivamente all'aggiudicazione, mediante istanza scritta, l'autorizzazione al subappalto.

La suddetta istanza deve essere corredata dalla seguente documentazione relativa ai subappaltatori:

- dichiarazione compilata dal subappaltatore di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare resa utilizzando il modulo "Dichiarazione Amministrativa" allegato al disciplinare di gara;
- dichiarazione riguardante il divieto di intestazione fiduciaria;
- copia del contratto di subappalto

IL CONTRATTO DI SUBAPPALTO, NEL CASO IN CUI VENGA AUTORIZZATO DALL'ENTE APPALTANTE, DOVRA' PREVEDERE ESPRESSAMENTE I SEGUENTI ELEMENTI ESSENZIALI:

- a) L'impegno per l'impresa aggiudicataria a praticare, per la parte di fornitura o di servizio affidata in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con ribasso non superiore al 20%;
- b) L'impegno per l'impresa aggiudicataria a depositare presso l'Azienda Ospedaliera copia autenticata del contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio del servizio o fornitura;
- c) L'obbligo a carico dell'impresa aggiudicataria di trasmettere all'A.O., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore;
- d) L'obbligo del subappaltatore ad osservare integralmente nei confronti dei propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;
- e) La responsabilità solidale dell'impresa aggiudicataria dell'osservanza delle norme anzidette da parte di subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- f) L'impegno dell'impresa aggiudicataria (e per suo tramite dell'impresa subappaltatrice) a trasmettere, all'inizio dell'appalto e successivamente con periodicità annuale, se trattasi di appalto pluriennale, certificazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici competenti per il territorio in cui si svolgono i lavori (INPS-INAIL);
- g) L'impegno dell'impresa aggiudicataria ad allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto;
- h) La seguente clausola.: "L'esecuzione della fornitura o servizio affidato in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto";
- i) L'impegno del subappaltatore a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010, n.136 s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

(Località e data)

FIRMA _____

AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA (MECCANICA, IDRAULICA ED ELETTRICA) DEL PRESIDIO OSPEDALIERO OGLIO PO DI VICOMOSCANO (CR) – PER IL PERIODO DAL 01/01/2015 AL 31/12/2016

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'appalto regola le modalità di partecipazione alla gara avente ad oggetto l'affidamento delle attività di manutenzione ordinaria di competenza della squadra di manutenzione del Presidio ospedaliero Oglio-Po di Vicomosciano Cremona.

1) OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio riguarda l'affidamento delle attività di manutenzione ordinaria (meccanica, idraulica ed elettrica) e reperibilità Presidio Ospedaliero Oglio Po di Vicomosciano (CR).

Il servizio, che sarà espletato secondo le modalità meglio specificate nei punti seguenti ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti, concerne:

- l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti di seguito specificati
- la manutenzione straordinaria (su richiesta) degli stessi
- la fornitura di tutti i beni elencati nell'apposito articolo più oltre riportato
- il pronto intervento sotto reperibilità relativo agli impianti in seguito citati
- lo smaltimento, conformemente alle leggi in vigore, di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento del servizio.

assunzione ruolo terzo responsabile dell'esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, così come definito all'art. 1 lett. o) del DPR 412/93 e s.m.i. relativamente alla struttura CRA-CPS di via Romani Casalmaggiore in quanto, per il P.O. di Oglio Po, tale ruolo è già contrattualmente ricompreso nel contratto di appalto per il Servizio Energia in essere per tale struttura e, per quanto attiene alle strutture Emodialisi di Bozzolo (MN) e Centro Prelievi-CUP di via Azzo Porzio Casalmaggiore, trattasi di porzioni di edificio che non prevedono competenza sulle apparecchiature di centrale termica ma solo eventuali interventi sulle apparecchi terminali.

Tutte le prestazioni sopra elencate saranno erogate, secondo le modalità e i limiti di competenza meglio descritti nei punti successivi, a favore degli impianti di seguito indicati (comprensivi di apparecchiature e accessori costituenti parte integrante degli stessi) che sono a servizio degli edifici richiamati al successivo punto 3.

1.1 IMPIANTI TERMO-FRIGORIFERI – a servizio degli immobili elencati al punto 3

- centrali termiche di produzione dell'acqua calda per il riscaldamento e dell'acqua calda sanitaria (caldaie, bruciatori, pompe, valvole, regolazioni, serbatoi di accumulo, ecc.)
- apparecchiature centralizzate per il trattamento dell'acqua (addolcimento e additivazione) a servizio degli impianti termofrigoriferi e idrosanitari
- reti di adduzione del gas metano alla C.T.
- reti di distribuzione principali e secondarie dei fluidi (acqua calda per riscaldamento, acqua fredda per raffreddamento) fino ad arrivare alle valvole di intercettazione poste immediatamente a monte degli apparecchi utilizzatori
- apparecchiature terminali di climatizzazione (invernale o estiva) e di ventilazione degli ambienti (purificatori d'aria)
- unità autonome di raffrescamento ad espansione diretta tipo split system
- impianti elettrici "a bordo macchina" di tutte le apparecchiature elencate al presente paragrafo

1.2 IMPIANTI IDRAULICI - IDROSANITARI – a servizio degli immobili elencati al punto 3

- centrali di pressurizzazione dell'acqua
- serbatoi e vasche di accumulo
- reti di distribuzione primaria e secondaria dell'acqua fredda e calda per usi igienico-sanitari
- apparecchi sanitari (water, bidè, orinatoi, lavandini, docce, ecc.)
- impianto di irrigazione
- rete esterna alimentazione idranti

1.3 IMPIANTI DI SMALTIMENTO ACQUA BIANCHE E NERE - a servizio degli immobili elencati al punto 3

- fognature (colonne e collettori)
- pompe di sollevamento acque bianche

- impianti elettrici "a bordo macchina" di tutte le apparecchiature elencate al presente paragrafo

1.4 IMPIANTI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ARIA COMPRESSA (non medicale) - a servizio degli immobili elencati al punto 3

- compressori ed essiccatori
- serbatoi
- reti di distribuzione, fino alla valvola d'intercettazione posta immediatamente a monte delle apparecchiature utilizzatrici
- impianti elettrici "a bordo macchina" di tutte le apparecchiature elencate al presente paragrafo

1.5 IMPIANTI ELETTRICI ED AFFINI – a servizio degli immobili elencati al punto 3

- trasformatori di tensione
- elettrogeneratori di emergenza
- reti di distribuzione in M.T. e B.T. primaria e secondaria, fino a comprendere la presa di alimentazione delle apparecchiature utilizzatrici
- quadri elettrici primari e secondari, sia di illuminazione che di F.M.
- corpi illuminanti
- batterie di rifasamento
- gruppi di continuità
- impianti di messa a terra
- impianti di protezione contro le scariche atmosferiche
- impianti interfonici, citofonici, intercomunicanti (escluso impianto di chiamata infermieri)
- diffusione sonora
- impianti TV a circuito esterno e/o interno
- impianti orologio

1.6 IMPIANTI GAS MEDICINALI – a servizio degli immobili elencati al punto 3

- bombole portatili e pacchi bombole rampe gas

1.7 IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO – a servizio degli immobili elencati al punto 3

- impianti ascensori/montalettighe
- impianti montacarichi

1.8 SERRAMENTI – a servizio degli immobili elencati al punto 3

- porte
- finestre
- cancelli

1.9 ATTREZZATURE VARIE – a servizio degli immobili elencati all'art. 3

- bilance meccaniche pesa persone (taratura)
- attrezzature ed arredi interni reparti di degenza
- barelle, lettini e carrozzine
- piastre elettriche

1.10 GESTIONE PARCO AUTOMEZZI – a servizio degli immobili elencati al punto 3

- controllo mensile scadenze automezzi
- invio automezzo presso officine autorizzate per operazioni di manutenzione

Per quanto attiene alle competenze dell'Aggiudicatario, più avanti definito anche come "Esecutore del Contratto", sugli impianti tecnologici e sulle apparecchiature che sono oggetto dell'appalto, si precisa che i servizi di conduzione, manutenzione ordinaria con fornitura dei materiali di cui al punto 10 e reperibilità, da espletarsi secondo le modalità e i limiti di competenza meglio delineati negli articoli che seguono, sono a completo carico dell'Esecutore del Contratto stesso e pertanto da ritenersi ricompresi nel canone giornaliero esposto nel presente documento.

Per i servizi indicati dal punto 1.1) al punto 1.10) del punto 1, relativamente agli edifici dove tali servizi sono richiesti così come specificato nel successivo punto 3, il prezzo esposto relativo a tali servizi sarà un canone unitario giornaliero (€/g) unico, riferito all'intero periodo contrattuale (fissato in 610 giorni).

Nel caso di ulteriori servizi da attivare, rispetto a quelli previsti al momento della stesura del presente documento, si procederà alla nuova definizione dell'importo sopra indicato.

2) DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà inizio dalla data di consegna degli impianti, prevista per il giorno 1 gennaio 2015, per un periodo di ventiquattro mesi, con facoltà per la Stazione Appaltante, di rinnovare il contratto per una volta.

Dalla data di consegna degli impianti, che potrà avvenire anche nelle more della stipula del contratto, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'appaltatore.

3) EDIFICI OGGETTO DEL SERVIZIO

L'effettiva data di inizio del servizio e l'oggetto del medesimo è specificato nella tabella seguente.

Edificio	Impianti oggetto del servizio presso la struttura (punto 1 del presente documento.)	Data presunta per inizio servizio
P.O. Oglio Po	1.2) Impianti idraulici/idrosanitari	01/01/2015
Via Staffolo, 51	1.3) Impianti di smaltimento acque bianche e nere	
Vicomoscano (CR)	1.4) Impianti produzione e distribuzione aria compressa	
	1.5) Impianti elettrici ed affini	
	1.6) Impianti gas medicinali	
	1.7) Impianti di sollevamento	
	1.8) Serramenti	
	1.9) Attrezzature varie	
	1.10) Gestione parco automezzi	
CRA-CPS	1.1) Impianti termo-frigoriferi (senza fornitura di combustibile)	01/01/2015
Via Romani		
Casalmaggiore (CR)	1.2) Impianti idraulici/idrosanitari	
	1.3) Impianti di smaltimento acque bianche e nere	
	1.5) Impianti elettrici ed affini	
	1.7) Impianti di sollevamento	
	1.8) Serramenti	
	1.9) Attrezzature varie	
Centro Prelievi- CUP Via Azzo	1.1) Impianti termo-frigoriferi (solo apparecchi terminali)	01/01/2015
Porzio		
Casalmaggiore (CR)	1.2) Impianti idraulici/idrosanitari	
	1.3) Impianti di smaltimento acque bianche e nere	
	1.5) Impianti elettrici ed affini	
	1.8) Serramenti	

	1.9) Attrezzature varie	
Emodialisi	1.1) Impianti termo-frigoriferi (solo apparecchi terminali)	01/01/2015
Via XXV Aprile		
Bozzolo (MN)	1.2) Impianti idraulici/idrosanitari	
	1.5) Impianti elettrici ed affini	
	1.8) Serramenti	
	1.9) Attrezzature varie	

4) RESPONSABILITA' DELL'ESECUTORE DEL SERVIZIO

Oltre all'assunzione delle responsabilità di carattere generale che ricadono sull'Esecutore del servizio per la natura dell'estensione del contratto che si andrà a stipulare, si precisa che saranno a carico dell'aggiudicatario i seguenti incarichi:

- terzo responsabile dell'esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, così come definito all'art. 1 lett. o) del DPR 412/93 e s.m.i., sul quale ricadranno le eventuali sanzioni previste dalla Legge 10/91 (relativamente alla struttura CRA-CPS di via Romani Casalmaggiore);
- responsabile per la predisposizione, la compilazione, la presentazione agli Enti preposti, la conservazione e l'aggiornamento di tutti i documenti amministrativi e autorizzativi previsti dalla vigente legislazione per gli impianti oggetto dell'appalto, sia per impianti eventualmente ristrutturati o modificati dall'Esecutore del servizio che per quelli preesistenti ma comunque affidati in appalto;
- responsabile dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività di esercizio e di manutenzione svolte a favore degli impianti oggetto dell'appalto.

5) PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Tutte le operazioni che l'Esecutore del servizio svolgerà sugli impianti saranno condotte in ottemperanza al presente documento, nel rispetto della vigente legislazione e delle migliori regole dell'arte.

Per l'espletamento dei servizi si intendono a carico dell'aggiudicatario:

- la mano d'opera necessaria per l'espletamento dell'appalto, che sarà costituita da personale opportunamente specializzato e, ove necessario, dotato delle abilitazioni previste dalla

legislazione vigente. Tale personale opererà in collaborazione con il personale dell'Officina dell'Azienda Ospedaliera costituito da una unità che sarà inserita nella turnazione settimanale della reperibilità per il servizio descritto nel presente documento.

- il personale tecnico-direttivo per l'interlocuzione con il responsabile tecnico dell'Amministrazione, per la sorveglianza degli operatori e per l'organizzazione del lavoro, nonché il personale tecnico-amministrativo per l'evasione delle pratiche amministrative e la predisposizione dei conteggi contabili
- l'attrezzatura per l'effettuazione degli interventi contemplati dal presente documento
- gli strumenti per la misurazione dei parametri fisico-chimici che abbiano attinenza con l'appalto
- l'assistenza per le visite e le prove di controllo degli Enti preposti (VV.F., ISPEL, A.S.L. - ARPA), ovvero per quelle che la Stazione Appaltante intenderà effettuare per accertare la conformità del servizio appaltato.

Sono a carico dell'aggiudicatario l'adozione, durante l'erogazione del servizio, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando al riguardo le disposizioni contenute nelle norme antinfortunistiche vigenti e richiamando espressamente le stesse nei propri piani di sicurezza.

L'Azienda Ospedaliera metterà a disposizione i locali dell'attuale Officina, con le attrezzature ivi contenute, come base operativa anche per il personale dell'Esecutore al fine dell'espletamento del servizio.

6) ESERCIZIO E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI E DELLE APPARECCHIATURE

L'aggiudicatario manterrà in esercizio gli impianti e le apparecchiature a lui affidati secondo le modalità più sotto riportate ed effettuerà un continuo controllo della conformità di tutti i parametri funzionali degli stessi; inoltre effettuerà una corretta manutenzione ordinaria degli impianti a lui affidati, al fine di:

- mantenere in buono stato di funzionamento e di garantire le condizioni di sicurezza degli impianti;
- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia del patrimonio impiantistico dell'Azienda Ospedaliera;
- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente.

La manutenzione ordinaria è svolta attraverso le seguenti attività:

PULIZIA

Per pulizia si intende un'azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alle legge.

VERIFICA O CONTROLLO

Per verifica o controllo si intende un'attività finalizzata a comprovare che l'apparecchiatura o il dispositivo considerato fornisca le prestazioni attese dallo stesso e conformi alle eventuali norme vigenti.

SOSTITUZIONE DI PARTI

In caso di non corretto funzionamento di un'apparecchiatura o di un dispositivo, si procederà alla sostituzione di quelle parti dello stesso che siano alterate nelle loro caratteristiche e che sono causa della non rispondenza dell'intera apparecchiatura alle prestazioni attese. Nell'importo indicato nel presente documento sono da considerarsi completamente ricomprese nel servizio di manutenzione ordinaria le sole sostituzioni di quelle parti esplicitamente elencate nel paragrafo "FORNITURA BENI E ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE DEL SERVIZIO" riportate nel successivo punto 10. Tutti gli altri interventi di sostituzione di parti ricadranno completamente sotto il servizio di manutenzione straordinaria e saranno contabilizzati a parte sulla base di quanto indicato al successivo punto 9.

SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO

Operazione più o meno radicale effettuata sulla singola apparecchiatura o dispositivo, necessaria per effettuare i già citati interventi di pulizia, verifica e sostituzione di parti.

Per tutta la durata del contratto l'Esecutore curerà la pulizia di tutte le attrezzature di lavoro e i locali affidatigli per l'espletamento delle sue funzioni. Tali attrezzature e locali saranno riconsegnati, al termine del contratto, nello stesso stato in cui si trovavano alla consegna iniziale, fatto salvo il normale deterioramento per uso e vetustà.

Tutti gli interventi di verifica che saranno effettuati dall'Esecutore a seguito delle indicazioni fornite dall'Azienda Ospedaliera, saranno ordinatamente riportati negli appositi registri predisposti per tale scopo, in tale registri saranno pertanto descritti succintamente gli interventi effettuati, con la data di effettuazione e la firma del responsabile dell'intervento.

Tali registri saranno a disposizione dell'Azienda Ospedaliera per qualsiasi controllo quest'ultima volesse effettuare.

In quanto segue sono stati in particolare evidenziati gli interventi manutentivi da effettuare e la tempistica degli stessi

6.1 IMPIANTI TERMO-FRIGORIFERI

L'Esecutore si farà carico di esercire tutte le apparecchiature di produzione dell'acqua calda per il riscaldamento o sanitaria nonché tutte le reti di distribuzione dei fluidi e le apparecchiature di scambio, di spinta e di regolazione poste nella centrale termica. Al riguardo sarà controllato l'apporto dei fluidi, nei vari punti di utilizzo, aventi i corretti valori di pressione, temperatura, portata al fine di consentire alle apparecchiature utilizzatrici di erogare le prestazioni attese negli orari stabiliti dall'Azienda Ospedaliera. Dovrà poi esercire tutte le apparecchiature terminali di climatizzazione (invernale o estiva) e di ventilazione a lui affidate, il tutto per assicurare le corrette condizioni termoigrometriche nell'ambito degli orari prestabiliti.

Il servizio sarà effettuato con personale professionalmente abilitato e nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali. L'esercizio e la vigilanza delle centrali termiche avverrà con personale munito del patentino di abilitazione ai sensi dell'art. 287 del D.Lgs. 152/2006 in conformità a quanto indicato nella Legge 615/66 e successive modifiche e integrazioni.

Durante l'esercizio, la combustione sarà mantenuta nel pieno rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla Legge e dalla normativa vigenti, con particolare riguardo al contenuto di CO (non superiore allo 0,1% = 1000 ppm).

Per gli impianti termici saranno effettuate le verifiche periodiche previste dal comma 12 dell'art. 11 del DPR 412/93 e s.m.i., ma con periodicità annuale qualsiasi sia la potenzialità del generatore di calore (quindi anche se inferiore ai 35 KW). Gli esiti di tutte le operazioni sopra richiamate saranno riportate sul libretto di centrale o d'impianto.

Per ogni impianto termico sarà prodotto un Rapporto di Controllo Tecnico, conforme agli allegati F o G indicati dal D.Lgs. 192/2005 ed integrati dal D.Lgs. 311/2006, secondo i tempi e le modalità ivi contenute.

I suddetti Rapporti di Controllo Tecnico saranno allegati e conservati nel "libretto di centrale" di cui all'art. 11, comma 9 del D.P.R. del 26 agosto 1993, n. 412 e s.m.i.

Tubazioni di adduzione del gas metano

L'Esecutore provvederà alla verifica della tenuta delle tubazioni di adduzione del gas metano che collegano gli apparecchi di centrale secondo le modalità e la frequenza indicata dall'Azienda distributrice ed in osservanza alla Legge n° 1083 del 6.12.1971 ed alle prescrizioni del Ministero dell'interno Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi. Per tale verifica è fatto divieto d'uso di fiamme libere e luci elettriche non schermate e del tipo non antideflagrante.

Sarà inoltre effettuata annualmente:

- prova di corretto funzionamento della valvola d'intercettazione generale del gas metano;

- simulazione dello spegnimento del bruciatore, per verificare l'intervento degli organi di regolazione;

Bruciatori

La manutenzione ordinaria, che sarà effettuata almeno ogni 6 mesi in caso di servizio continuativo e ogni 12 mesi in caso di servizio stagionale, comporterà la pulizia delle parti accessibili e la pulizia degli organi di combustione. In particolare:

- pulizia e disincrostazione della testa di combustione
- pulizia e controllo isolatori degli elettrodi di accensione
- controllo dell'elettrovalvola del bruciatore e della sua tenuta in fase di prelavaggio
- regolazione della portata a bruciatore funzionante
- verifica dell'efficienza dei dispositivi di sicurezza
- pulizia ed ingrassaggio delle parti rotanti.

Generatori di calore

- Verifica dell'efficienza del rivestimento isolante degli sportelli di tutte le caldaie e del rivestimento refrattario delle camere di combustione (annuale)
- Disincrostazione e pulizia con solvente del mantello esterno (annuale)
- Accurata asportazione dei residui della combustione (scorie, ceneri, ecc.) giacenti all'interno dei focolari e dei passaggi del fumo con mezzi meccanici o chimici (annuale)
- controllo delle guarnizioni di tenuta della camera di combustione (annuale)
- controllo dei pressostati e termostati di lavoro e di sicurezza (annuale)
- pulizia degli elettrodi e delle spie di controllo della combustione dei bruciatori (annuale)
- controllo ed eventuale sostituzione di parti avariate (fornitura esclusa) del quadro elettrico di comando e protezione dei bruciatori (annuale)
- controllo dei valori di pressurizzazione delle camere di combustione (annuale)
- verifica del corretto funzionamento dei cuscinetti dei motori elettrici (annuale)

Condotti del fumo

Sarà effettuata la pulizia della fuliggine (ove necessario) a:

- raccordi dei generatori
- canali fumari
- camino
- camerette di raccolta

Annualmente si effettuerà un controllo della tenuta dei condotti del fumo e una prova del regolare tiraggio del camino.

Vasi di espansione chiusi

Almeno una volta all'anno:

- verifica dell'integrità del diaframma
- nei vasi precaricati verifica che la pressione di precarica sia uguale alla pressione di progetto

Apparecchiature centralizzate di addolcimento dell'acqua

- reintegro sale nei serbatoi (secondo necessità)
- verifica della corretta inversione delle fasi esercizio/rigenerazione (mensile)
- pulizia dei serbatoi di contenimento della salamoia (semestrale)

Apparecchiature centralizzate di additivazione dell'acqua

- reintegro prodotti additivanti nei serbatoi (secondo necessità))
- verifica corretto funzionamento delle pompette di dosaggio e manutenzione alle stesse (trimestrale)
- pulizia dei serbatoi di contenimento dei prodotti additivanti (annuale)
- pulizia degli iniettori (trimestrale)

Organi di sicurezza e di protezione

Almeno una volta all'anno:

- prova delle valvole di sicurezza ad impianto inattivo e poi in esercizio
- ispezione tubi di sicurezza
- prova termostati di regolazione e di blocco e valvole intercettazione combustibile
- prove dei dispositivi di protezione contro la mancanza di fiamma
- prova dei dispositivi di sicurezza termomeccanici o termoelettrici delle caldaie a gas

Controllo degli apparecchi indicatori

Almeno 1 volta ogni anno controllo:

- termometri mediante un termometro campione nei pozzetti
- manometri mediante un manometro campione alla flangia predisposta
- termometri dei fumi mediante un termometro campione

Pompe, circolatori

- Prima di un periodo di funzionamento (almeno 1 volta/anno) verifica che:
 - . la girante ruoti liberamente (anche dopo operazioni su tenute)
 - . la pompa non funzioni a secco
 - . l'aria sia spurgata
 - . il senso di rotazione sia corretto
- Nel caso di anomalie nella circolazione, sarà effettuata la verifica della prevalenza attraverso controllo pressione di aspirazione e mandata.
- Inversione delle funzioni delle pompe ogni qualvolta si rendesse necessario o comunque per alternarne il funzionamento ed equilibrarne l'usura (trimestrale)

Motori elettrici

- Almeno 1 volta/anno, e sempre all'inizio di ogni stagione, verifica:
 - . senso di rotazione

- . temperatura di funzionamento
- . efficienza della ventola (se ventilazione forzata)
- . giunti o organi di trasmissione (pulegge, cinghie, ecc.)
- . protezione delle parti in tensione elettrica
- . messa a terra
- sistemi di protezione contro corto circuiti, sovraccarichi, mancanza di fase

Apparecchiature elettriche a corredo degli impianti termo frigoriferi

- Almeno 1 volta/anno sarà effettuata la pulizia ed il controllo delle apparecchiature elettriche
 - contatti mobili
 - conduttori e loro isolamento
 - serraggio morsetti
 - apparecchi di protezione (con controllo taratura e tempo intervento)
 - apparecchi indicatori (voltmetri, amperometri)
 - controllo della messa a terra di tutte le masse metalliche (ogni anno o in caso di rimozione)

Apparecchi di regolazione automatica

- Almeno 1 volta/anno sarà effettuata la manutenzione, mediante:
 - . lubrificazione perni e serrande
 - . sostituzione conduttori danneggiati
 - . riparazione tubazioni con perdite nelle regolazioni pneumatiche
 - . pulizia filtri
 - . pulizia ugelli, serrande regolazione aria e cinematismi valvole servocomandate
- effettuare il controllo funzionale prima di ogni avviamento stagionale:

Apparecchiature di contabilizzazione dell'acqua calda per usi igienici

Almeno 1 volta/anno, verifica dei contatori volumetrici.

Scambiatori di calore e riscaldatori d'acqua

A seguito di diminuzione di rendimento dello scambiatore, rimozione delle incrostazioni con lavaggio chimico e/o smontaggio

Corpi scaldanti

All'inizio della stagione termica, verifica dei corpi scaldanti (valvole, detentori, attacchi, ecc.) e relativa manutenzione:

- pulizia annuale della lanugine su batterie alettate
- ripresa verniciatura corpi scaldanti (secondo necessità)

Apparecchiature di raffrescamento ad espansione diretta (tipo split)

- ricerca eventuali fughe gas frigorifero con idonea apparecchiatura e pronta eliminazione (annuale)
- verifica delle apparecchiature di regolazione (annuale)
- controllo e pulizia apparecchiature elettriche (inizio stagione)
- pulizia filtri (annuale)
- pulizia batterie di scambio (annuale o secondo necessità)

Valvolame

Almeno 1 volta/anno:

- manovra di tutti gli organi di intercettazione e di regolazione, non forzando sulle posizioni estreme
- lubrificazione delle parti abbinanti (come prevede costruttore)
- controllo assenza perdite negli attacchi e attorno agli steli (serraggio o sostituzione guarnizioni o premistoppa)

Tubazioni

Controllo della tenuta, soprattutto dei raccordi. Almeno 1 volta/anno controllo:

- dilatatori o giunti elastici
- congiunzioni a flangia
- sostegni e punti fissi
- assenza di inflessioni delle tubazioni

Rivestimenti isolanti

Almeno 1 volta/anno verifica dell'integrità di tutti i rivestimenti isolanti delle reti di distribuzione dei fluidi .

6.2 IMPIANTI IDRAULICI - IDROSANITARI

Centrali di pressurizzazione dell'acqua:

- controllo e taratura del funzionamento ed intervento pressostato (trimestrale)
- controllo e taratura del funzionamento e prove valvole di sicurezza ((annuale)
- controllo (mensile) polmone aria ed eventuale ripristino (secondo necessità)
- controllo intervento compressore per la pressurizzazione del polmone aria (trimestrale)

Reti di distribuzione idrica

- controllo delle linee di tubazioni di distribuzione dell'acqua fredda e dell'acqua calda con relativi ricircoli, con eventuali eliminazioni di perdite da giunti, raccordi e ripristino delle eventuali coibentazioni (trimestrale)

Apparecchi sanitari e rubinetteria

- intervento su necessità e/o su richiesta per l'eliminazione di perdite alle rubinetterie degli apparecchi sanitari all'interno dei relativi locali o per spurgo dei sifoni (su necessità)
- controllo ed eventuale rabbocco impianto di clorazione (settimanale)

Vasche di accumulo acqua fredda

- controllo e verifica funzionamento del sistema di riempimento (annuale)
- svuotamento con pulizia e disinfezione tramite clorazione (annuale)

Impianto di irrigazione aree esterne

- controllo e verifica funzionamento del sistema di irrigazione (annuale)
- programmazione centralina (secondo necessità)

6.3 IMPIANTI DI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE

- verifica di funzionamento degli impianti di sollevamento acque bianche con sostituzione (fornitura esclusa) delle pompe sommerse (trimestrale)
- spurgo lavandini e colonne di scarico (secondo necessità)

Assistenza alle operazioni di spurgo con autobotte (fornitura esclusa), in caso di necessità

6.4 IMPIANTI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ARIA COMPRESSA (non medicale)

- sfogo delle condense nei serbatoi di accumulo (mensile)
- sostituzione dei filtri deidratatori (secondo necessità)
- verifica ed eventuale rabbocco di olio nei carter dei gruppi compressori (secondo necessità)
- controllo tensione cinghie accoppiamento motore - compressore (mensile)
- controllo e taratura del pressostato di comando pressione accumulo (semestrale)
- controllo del buon funzionamento della valvola di sicurezza e della valvola di sfogo aria testata compressore (semestrale)
- controllo e ritaratura dei riduttori di pressione (trimestrale)
- controllo di regolare funzionamento delle apparecchiature elettriche (secondo necessità)

6.5 IMPIANTI ELETTRICI ED AFFINI

Il servizio comprende:

- controlli periodici per le cabine elettriche di ricevimento e trasformazione, tutte le operazioni di controllo e gestione ordinaria delle apparecchiature comprese le manovre necessarie per aperture e chiusure interruttori in caso di manutenzione, ampliamento o servizio;
- verifiche mensili dello stato gestionale e corretto funzionamento dei trasformatori elettrici;
- controlli periodici su gruppi elettrogeni come specificato a seguito;
- controllo semestrale delle batterie degli accumulatori, dei parametri di erogazione dei gruppi di continuità;
- ispezioni dei quadri elettrici generali, secondari e terminali come specificato a seguito;
- controlli trimestrali su impianti interfonici ed orologi elettrici.
- interventi di sostituzione di parti non funzionanti, secondo necessità, sui corpi illuminanti interni degli edifici (per illuminazione esterna prevista solo verifica periodica del funzionamento dei corpi illuminanti)

Cabine di trasformazione e di ricevimento

- controllo e rabbocco secondo necessità del livello dell'olio dei trasformatori e degli interruttori automatici (mensile)
- controllo temperatura di funzionamento dei trasformatori e delle temperature del locale cabina (mensile)
- controllo del funzionamento dei circuiti d'allarme temperatura (quadrimestrale)
- controllo ed eventuale sostituzione del materiale igroscopico contenuto nell'essiccatore dei trasformatori (quadrimestrale)
- pulizia della cabina e delle apparecchiature ivi installate (sezionatori, interruttori, linea di media tensione, isolatori, trasformatori, blindo-sbarra, ecc..) (semestrale)
- lubrificazione dei cinematismi di chiusura e apertura dei sezionatori e degli interruttori (semestrale)
- verifica e controllo alimentazione servizi ausiliari delle cabine (semestrale)
- controllo e ripristino eventuale dell'apparecchiatura antinfortunistica (semestrale)
- verifica funzionamento interruttori automatici M.T. e B.T. (semestrale)
- serraggio di tutte le morsettiere esistenti nelle cabine (annuale)
- misura delle tensioni (quadrimestrale)
- verifica della equilibratura delle fasi (quadrimestrale)
- misura di isolamento tra fasi (quadrimestrale a campione)

- misura di isolamento verso terra (quadrimestrale a campione)

Elettrogeneratori di emergenza a combustibile liquido

- pulizia del radiatore e controllo del liquido antigelo (annuale - secondo necessità)
- verifica che il livello del carburante nel serbatoio sia almeno il 60% del livello massimo



ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA
Azienda Ospedaliera

U.O. TECNICO PATRIMONIALE

Tel 0372/405537 – Fax 0372/405646

E-mail: direttore.ufficiotecnico@ospedale.cremona.it

**AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA
(MECCANICA, IDRAULICA ED ELETTRICA) DEL PRESIDIO OSPEDALIERO
OGLIO PO DI VICOMOSCANO (CR) – PER IL PERIODO DAL 01/01/2015
AL 31/12/2016**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- verifica insegne luminose (trimestrale)

Impianti di illuminazione interni

- intervento di sostituzione delle lampade interne degradate (su necessità o richiesta)
- controllo ed eventuale sostituzione delle apparecchiature complementari (reattori, starter, condensatori, fusibili) (secondo necessità)
- verifica impianti di illuminazione aree esterne (semestrale)
- verifica luci notturne dell'edificio (trimestrale)

Gruppi di continuità

- verifica a vista del corretto funzionamento del gruppo di continuità (mensile)
- verifica, controllo e manutenzione secondo le prescrizioni del costruttore dei gruppi di continuità (semestrale)
- serraggio delle morsettiere e dei punti di connessione (semestrale)
- prova scarica autonomia, controllo efficienza batterie (semestrale)

Impianto di messa a terra

- verifica dello stato dei dispersori e delle congiunzioni con la maglia (annuale)
- verifica e rilievo dei valori di resistenza dei singoli anelli ed eventuale ripristino dei valori entro i limiti di legge (annuale)
- controllo della continuità dell'impianto (annuale)

Impianti interfonici, chiamata infermieri, citofonici, intercomunicanti

- verifica del corretto funzionamento (semestrale)
- sostituzione apparecchi telefonici guasti (fornitura esclusa), secondo necessità

Diffusione sonora

- eventuale ritaratura in sede di verifica del livello di segnale in uscita dal generatore e all'inizio delle singole tratte, controllo della continuità d'impianto (semestrale)

Impianti TV

- verifica semestrale del buon collegamento elettrico, della connessione all'impianto di terra, delle spine, dei fusibili di protezione

Insegne luminose

- verifica insegne luminose esposte al pubblico, esclusa la manutenzione riparativa (mensile)

Impianti orologio

- verifica orologi analogici e digitali esposti al pubblico, con eventuale regolazione e ripristino della loro efficienza (trimestrale)

6.6 IMPIANTI GAS MEDICINALI

- controlli periodici del corretto stato degli impianti con compilazione dei registri presenti presso la struttura secondo la prassi stabilita dall'Azienda Ospedaliera
- movimentazione bombole azoto liquido e gas medicinali con consegna e ritiro presso i vari reparti
- monitoraggio bombole con segnalazione per scadenza collaudi
- assistenza al riempimento dei serbatoi di stoccaggio gas medicinali
- sostituzione pacchi bombole nelle rampe gas medicinali
- messa in sicurezza degli impianti a seguito di anomalie

6.7 IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

- primo intervento di messa in sicurezza e riporto a piano su richiesta
- gestione richieste di riparazione

6.8 SERRAMENTI

- controllo regolare funzionamento (esclusi gli interventi di riparazione su richiesta) per porte, finestre, cancelli e serramenti vari

6.9 ATTREZZATURE VARIE

Il servizio comprende la taratura (documentata) di:

- bilance meccaniche pesa persone;

Il servizio comprende la verifica di (esclusa la manutenzione ripartiva su richiesta):

- attrezzature ed arredi interni reparti di degenza;
- barelle, lettini e carrozzine;
- piastre elettriche;

6.10 GESTIONE PARCO AUTOMEZZI

- controllo mensile (documentato) degli automezzi in uso all'Azienda Ospedaliera presso il P.O. Oglio Po di Vicomosciano (CR);
- gestione richieste di riparazione ed invio automezzi presso officine autorizzate;

Durante le operazioni di manutenzione ordinaria programmata sarà cura dell'Esecutore del servizio segnalare tutti gli interventi di sostituzione di parti necessarie per il corretto funzionamento degli impianti che ricadranno nel servizio di manutenzione straordinaria salvo quanto previsto punto 10 FORNITURE DI BENI E ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE DEL SERVIZIO.

7) SERVIZIO DI MANUTENZIONE, DI REPERIBILITA' E DI PRONTO INTERVENTO

Per l'espletamento del servizio di esercizio manutenzione ordinaria programmata degli impianti, (rispetto ai quali l'Esecutore avrà discrezionalità circa l'organizzazione della mano d'opera, dovendone rispondere solo in termini prestazionali) per tutto l'arco dell'anno, nei soli giorni feriali, l'Esecutore istituirà:

- **servizio di manutenzione:**

Il servizio di esercizio e manutenzione ordinaria programmata degli impianti sarà così strutturato:

n°02 unità, ognuna dotata di adeguata attrezzatura, che operino presso le strutture di cui all'art.3 del presente documento, da lunedì a venerdì dalle 8,00 alle 17,00 in affiancamento al personale di Officina dell'Azienda Ospedaliera.

- **servizio di reperibilità e di pronto intervento:**

per tutto l'arco dell'anno l'esecutore istituirà inoltre un servizio di reperibilità e pronto intervento di n°01 unità dotata di automezzo e adeguata attrezzatura, rintracciabile a mezzo

23

di apparecchiatura di telecomunicazione, per l'intero arco delle 24 ore, anche nelle giornate di sabato, domenica e festivi.

Il personale adibito al servizio di manutenzione di cui al precedente paragrafo, si alternerà settimanalmente, per questo specifico servizio, in combinazione con il personale di Officina della Stazione Appaltante sulla base di turni concordati ed approvati dall'U.O. Tecnico Patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera.

A seguito della chiamata (sia essa diurna, notturna, in giornata lavorativa o festiva), che potrà essere effettuata da personale dell'Azienda Ospedaliera, all'uopo autorizzato, il personale addetto al servizio di pronto intervento o di reperibilità effettuerà l'intervento presso l'impianto che gli sarà indicato entro massimo 60 (sessanta) minuti dalla chiamata stessa.

A seguito dell'intervento sarà redatta una nota-verbale, in cui sarà riportato il nome dell'immobile presso cui è avvenuto l'intervento medesimo, il reparto, la data, l'orario della chiamata e l'orario di arrivo del reperibile, l'anomalia riscontrata, la descrizione dei lavori effettuati.

La Stazione Appaltante si impegnerà affinché le chiamate per il servizio di pronto intervento o di reperibilità (sia essa diurna, notturna, in giornata lavorativa o festiva) siano effettuate solo a seguito di anomalie che determinino situazioni di emergenza. A solo titolo di esempio si riportano alcune anomalie che possono rivestire tale carattere:

- black-out elettrici ad apparecchiature di illuminazione o di utilizzo considerate vitali per lo svolgimento delle attività istituzionali e non eliminabili con semplici manovre di riattivazione;
- fuoriuscite di liquidi dalle reti degli impianti non arrestabili con semplici manovre di intercettazione (eventualmente pilotabili telefonicamente);
- anomalie di funzionamento di impianti e/o apparecchiature che possano determinare situazioni di pericolo per la salute e l'incolumità delle persone e/o per la salvaguardia dei beni mobili e immobili,
- blocco di impianti elevatori con persone all'interno della cabina .

Qualora l'Esecutore sia chiamato ad effettuare un intervento su reperibilità che non riguardi gli impianti oggetto del servizio ovvero che non rivesta il carattere di emergenza secondo i criteri sopra evidenziati, potrà richiedere di contabilizzare a parte l'intervento stesso in economia.

8) ASSISTENZA TECNICO - AMMINISTRATIVA

L'Esecutore aggiornerà la compilazione, e conserverà tutta la documentazione tecnica e amministrativa prevista dalle vigenti leggi di pertinenza di tutti gli impianti oggetto dell'appalto, sia per quelli di nuova installazione, (ristrutturati o modificati) che per quelli preesistenti ma comunque affidati in appalto.

L'Esecutore solleciterà, alla prevista scadenza, le visite degli Enti preposti al controllo periodico (VV.F., ISPESL, A.S..L. - ARPA) sulle apparecchiature in esercizio che sono oggetto dell'appalto,

predisponendo quest'ultime al momento opportuno e garantendo anche la dovuta assistenza operativa durante l'espletamento delle visite stesse.

L'assistenza tecnico - amministrativa di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per:

- verifiche dei Vigili del Fuoco e degli organismi di controllo pubblico in genere
- verifiche dell'I.S.P.E.S.L. e visti dei controlli periodici effettuati dall'U.S.L. - P.M.P.
- verifiche libretti di centrale e d'impianto (D.P.R. 412/93)
- registri di carico e scarico dei combustibili eventualmente previsti dalla normativa fiscale

Fra gli impianti e le apparecchiature per le quali vi è da erogare la sopra definita assistenza tecnico-amministrativa sono in particolare da intendersi ricompresi:

- centrali termiche
- apparecchi in pressione in genere
- autoclavi

L'Esecutore concorderà con i tecnici dell'ISPEL e dell'Azienda Sanitaria Locale, sulla base delle esigenze dell'Azienda Ospedaliera, le modalità ed i tempi di esecuzione delle visite agli impianti (centrali termiche, centraline, cabine elettriche, cabine gas, apparecchi in pressione, ecc.), nonché alle apparecchiature e dispositivi soggetti a controllo oltre che per motivi di sicurezza, anche per evitare divieti d'uso e fermi degli impianti durante il periodo di esercizio.

L'Appaltatore, per le visite di controllo dei funzionari dell'Azienda Sanitaria Locale, deve fornire l'assistenza di operai specializzati per eventuali smontaggi delle apparecchiature, nonché per visite interne, prove idrauliche o di funzionamento, ecc.

La Stazione Appaltante sarà informata delle visite ed al personale della stessa sarà consegnato il verbale di visita stilato dai funzionari ISPEL o A.S.L.

Restano a carico dell'Azienda Ospedaliera il pagamento dei bollettini ed i contributi spettanti agli organismi di controllo sopra specificati.

9) MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTEGRAZIONE IMPIANTISTICA

Durante il servizio, l'Esecutore avrà il compito di riconoscere e segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante tutte quelle circostanze riguardanti gli impianti oggetto del servizio che richiedessero un intervento di manutenzione straordinaria o di integrazione impiantistica.

Tali circostanze potranno riguardare parti o accessori degli impianti, per i quali si renderà necessaria la sostituzione per rotture e guasti dovuti al normale degrado di tali apparecchiature.

Ancor più dicasi per quegli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari per mantenere gli impianti nella configurazione conforme alle normative sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente.

Dopo aver concordato con l'Azienda Ospedaliera quali potrebbero essere le linee generali dell'intervento, l'Esecutore presenterà un computo metrico estimativo per la realizzazione dell'intervento stesso, essendo gli oneri della manutenzione straordinaria e l'integrazione impiantistica da remunerare a parte rispetto al resto del servizio.

Il corrispettivo di tali interventi sarà computato attraverso appositi preventivi e verrà liquidato sulla base di fatture autorizzate da parte dell'U.O. Tecnico Patrimoniale della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, valuterà quali interventi di manutenzione straordinaria intende effettuare, e affiderà l'esecuzione dei lavori all'Esecutore con appositi buoni d'ordine, che costituiranno unico documento valido per la fatturazione delle prestazioni.

L'Esecutore non potrà esimersi dall'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria o integrazione impiantistica a lui affidati.

Per ogni intervento eseguito sarà fornita alla Stazione Appaltante tutta la documentazione sopra richiamata.

Sono invece a completo carico dell'Esecutore tutti quegli interventi di manutenzione straordinaria che dovessero essere causati da negligenza dello stesso nel compimento delle funzioni previste dal presente documento.

10) FORNITURE DI BENI E ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE DEL SERVIZIO

Per quanto concerne la FORNITURA DI MATERIALI nell'ambito dell'esercizio e della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, sono da considerarsi a carico dell'Esecutore, e quindi ricompresi nel prezzo che sarà praticato per i predetti servizi indicati nel presente documento:

- oli lubrificanti di solo rabbocco necessario durante il normale funzionamento delle apparecchiature (si intendono esclusi tutti i reintegri degli oli sopra descritti che si rendessero necessari per perdite accidentali indipendenti dall'operato dell'Appaltatore, quali improvvise fratture degli involucri metallici di contenimento, ecc.)
- prodotti per l'ingrassaggio di parti meccaniche
- oli lubrificanti e filtri dell'aria di ricambio dei motori dei gruppi elettrogeni
- disincrostanti, detergenti, solventi e sostanze chimiche in generale nonché, le attrezzature necessarie (scope, stracci, spugne, ecc.) per l'effettuazione degli interventi mirati alla migliore conservazione degli impianti e/o dei locali ospitanti gli stessi
- prodotti disinfettanti per la pulizia delle vasche di accumulo dell'acqua

- sale per la rigenerazione delle resine degli addolcitori
- premistoppa
- guarnizioni comuni delle valvole di intercettazione e delle rubinetterie
- viteria e bulloneria d'uso
- cinghie di trasmissione nelle varie forme e dimensioni
- acqua distillata di rabbocco necessario durante il normale funzionamento delle batterie di accumulo,
- vernici nelle qualità, quantità e colore necessarie per l'espletamento delle operazioni manutentive di ritocco previste nel presente documento
- prodotti igroscopici per gli essiccatori dei trasformatori
- lampade di segnalazione installate su tutti i quadri elettrici
- fusibili e morsetteria, targhette indicatrici dei quadri elettrici
- lampade e tubi fluorescenti per illuminazione interna
- reattori, starter per apparecchi illuminazione
- eventuale integrazione di materiale antinfortunistico ad uso delle cabine di trasformazione

Sono invece esclusi dagli oneri dell'Esecutore e quindi a carico dell'Azienda Ospedaliera., sempre che indipendenti da eventuale negligenza dell'Esecutore del servizio nell'esplicazione delle sue funzioni:

- la fornitura dell'acqua potabile ad uso industriale e civile
- la fornitura dell'energia elettrica
- la fornitura del combustibile per il riscaldamento degli edifici CRA-CPS e Centro Prelievi e CUP di Casalmaggiore (CR)
- la fornitura del combustibile per il funzionamento dei gruppi elettrogeni di emergenza
- oneri per manutenzione straordinaria
- oneri per la manutenzione ripartiva in genere su serramenti, cancelli, sbarre, impianti idricosanitari, impianti di chiamata infermieri, illuminazione esterna, impianto di irrigazione aree verdi, lavapadelle ed attrezzatura varia quale barelle, carrozzine, lettini ed arredi vari
- manodopera per traslochi interni, spostamento arredi e smontaggio plafoniere per pulizia delle stesse
- manodopera per spargimento sale sui marciapiedi in caso di formazione di ghiaccio e sgombero neve
- manutenzione su purificatori d'aria
- rubinetterie e apparecchi sanitari (vasi, bidet, cassette di scarico, piatti docce, lavandini, ecc.)
- interventi spurgo fogne con automezzo attrezzato
- la fornitura di plafoniere e lampade di emergenza
- interventi di manutenzione straordinaria sulle attrezzature di Cucina del P.O. di Oglio Po

- prese terminali ed apparecchiature per gas medicinali in genere
- la corresponsione dei contributi legali dovuti per l'ottenimento di autorizzazioni o per le visite di controllo a favore degli Enti preposti (VV.F., ISPEL, Comuni o Provincia, U.S.L. - P.M.P., ecc.);
- la messa a disposizione dell'Esecutore di idonei locali per uso magazzino ed officina

11) CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti oggetto del servizio della Stazione Appaltante ed i relativi locali tecnici compreso quelli uso magazzino ed Officina saranno consegnati dall'Azienda Ospedaliera nello stato di fatto in cui si trovano.

Con verbale di consegna, stilato in contraddittorio tra Stazione Appaltante ed Esecutore del servizio per la valutazione dello stato iniziale degli impianti, l'Appaltatore prenderà in carico gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano, diventando responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto ad esso consegnato.

La Stazione Appaltante. consegnerà all'Esecutore del servizio tutta la documentazione tecnico-amministrativa ed i registri da compilare di cui è in possesso.

12) RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti ed i loro accessori, nonché le relative parti di edificio oggetto dell'appalto, saranno riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa verifica, in contraddittorio tra Azienda Ospedaliera ed Esecutore del servizio, con verbale attestante in particolare lo stato degli impianti e dei locali tecnici ad essi relativi.

Gli impianti, i loro accessori e le relative parti di edificio e locali, alla fine del contratto, saranno riconsegnati dall'Esecutore del servizio all'Azienda Ospedaliera. con le forme stabilite, nello stesso stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità che gli stessi avevano al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso e le modifiche apportate, ai sensi dei precedenti articoli.

Alla fine del servizio, l'Esecutore consegnerà alla Stazione Appaltante. tutta la documentazione tecnico-amministrativa rilasciata dalle Autorità competenti (ISPEL, VV.F., ecc.) ed i registri dei controlli e delle manutenzioni completi e perfettamente aggiornati.

13) NORME PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio riguarda l'affidamento delle attività di manutenzione ordinaria e reperibilità già di competenza della ex\ squadra di manutenzione interna del Presidio Ospedaliero Oglio Po di

Vicomoscano (CR).

Il servizio avrà inizio dalla data di consegna degli impianti, prevista presumibilmente per il giorno 1 gennaio 2015, per un periodo di 24 mesi, con facoltà per la Stazione Appaltante, di rinnovare il contratto per una volta.

Per il summenzionato periodo contrattuale non è prevista revisione del prezzo offerto in sede di gara .

14) PERSONALE ADDETTO ALL'ESERCIZIO E ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Il personale addetto all'esercizio degli impianti sarà in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione al tipo di impianto.

All'inizio del servizio l'Esecutore notificherà per iscritto all'Azienda Ospedaliera nominativo e recapito telefonico delle persone impegnate nell'esercizio e nella manutenzione di tutti gli impianti oggetto del servizio.

L'Esecutore del servizio fornirà inoltre il recapito telefonico per il servizio di pronto intervento e reperibilità.

L'esecutore si farà carico di far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e garantirà la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione e al coordinamento delle attività.

Il personale di Officina ancora in forza presso l'Azienda Ospedaliera opererà di concerto con il personale dell'Esecutore ed entrerà a far parte del personale in turno settimanale per il servizio di reperibilità.

15) IMPORTO A BASE D'ASTA DEL SERVIZIO

Per quanto descritto, relativamente agli edifici specificati punto 3, l'importo a base d'asta per il servizio oggetto dell'appalto, ammonta a **Euro 459.009,40** oltre IVA così come di seguito specificato.

Il canone unitario giornaliero a base d'asta (€/g) unico, riferito presumibilmente per l'intero periodo contrattuale a far tempo dal 1 gennaio 2015 per mesi ventiquattro (730 giorni) ammonta a:

(A)	(B)	$C = A \times B$
CANONE GIORNALIERO (€/giorno)	DURATA CONTRATTO (g)	CANONE CONTRATTUALE (€)
613,78 (importo soggetto a ribasso)	730	448.059,40 (importo soggetto a ribasso)
15,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		10.950,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

Nel caso di ulteriori servizi da attivare, rispetto a quelli previsti al momento della stesura del presente documento, si procederà alla nuova definizione dell'importo sopra indicato.

L'importo indicato è al netto di I.V.A non soggetto a revisione prezzi per la durata contrattuale.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Gli interventi di manutenzione straordinaria comandati all'Esecutore del servizio dalla Stazione Appaltante saranno computati attraverso la compilazione di appositi computi metrici - estimativi preventivi che saranno liquidati sulla base di fatture autorizzate da parte dell'U.O. Tecnico Patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera.

16) COMPENSI EFFETTIVI E REVISIONE PREZZI

Alla fine di ogni mese, per tutta la durata contrattuale, si determineranno i compensi effettivamente spettanti all'Esecutore del servizio, tramite l'applicazione dei criteri sotto riportati.

Il servizio di esercizio, conduzione e manutenzione ordinaria, comprensivo di reperibilità e pronto intervento, relativo agli impianti ed agli edifici indicati in precedenza, sarà contabilizzato, sulla base dei giorni continuativi di erogazione dello stesso ai quali sarà applicato il canone unitario espresso al precedente punto 15 al netto dello sconto praticato in sede di gara.

Contestualmente saranno contabilizzati gli interventi di manutenzione straordinaria di cui al punto 9 del presente Capitolato Speciale d'Appalto eseguiti nel periodo secondo le modalità definite in precedenza.

Non è previsto aggiornamento revisionale sul canone del servizio.

17) MODALITA' DI FATTURAZIONE

La fatturazione delle prestazioni avverrà con emissione di fatture mensili per importi calcolati secondo le modalità sopra descritte .

Tutti i pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture riscontrate regolari.

Cremona, novembre 2014

Il Responsabile UOTP

-ing. Alberto Stasi-





Regione Lombardia

ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Azienda Ospedaliera 030/957

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003**

Al sensi del D.Lgs. 196/03 (meglio noto come **Codice privacy**) che disciplina il trattamento di dati personali al fine di garantire il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali, questa Azienda Ospedaliera

INFORMA

- che per **trattamento di dati personali** la legge in oggetto intende qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in una banca dati (art.4 comma 1 lettera a);
- che il trattamento dei dati personali dei FORNITORI, delle DITTE APPALTATRICI e di ogni altro soggetto che a vario titolo abbia rapporti contrattuali con l'Azienda (INTERESSATI) avverrà secondo principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelarne la riservatezza, con la garanzia che verranno richiesti solo i dati indispensabili per gli scopi del trattamento;
- che il trattamento potrà essere effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati;
- che i dati personali dell'interessato verranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità:
 - istruttoria finalizzata all'iscrizione della società / ditta all'albo fornitori dell'Azienda;
 - svolgimento di eventuali trattative precontrattuali;
 - costituzione e gestione del rapporto contrattuale (tenuta della contabilità, fatturazioni, pagamenti ecc.);
 - adempimento degli obblighi normativi connessi al rapporto medesimo;
 - tutela dei diritti dell'Azienda nascenti dal contratto;
 - controllo dell'andamento delle relazioni con i creditori e adempimento di necessità operative e gestionali;
- che i dati personali potranno essere conosciuti dal personale amministrativo addetto allo svolgimento delle mansioni amministrative - contabili connesse alle finalità sopra descritte;
- che la conoscenza dei dati da parte dei soggetti sopra indicati sarà limitata ai dati necessari per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- che i dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti esterni all'Azienda:
 - amministrazioni finanziarie, enti pubblici previdenziali o autorità giudiziaria che ne facciano richiesta;
 - autorità ed organi di vigilanza del sistema giuridico, fiscale ed amministrativo, nell'adempimento degli obblighi di comunicazione imposti per legge (es. comunicazioni ad avvenuta stipula dei contratti imposte dalla normativa antimafia);
 - istituto bancario incaricato del servizio di cassa per la disposizione dei pagamenti;
 - professionisti e consulenti ai fini della tutela dei diritti dell'Azienda derivanti dal contratto;
- che il conferimento dei dati personali della società / ditta e/o delle persone che per essa agiscono è obbligatorio nella misura in cui si tratti di dati indispensabili ai fini dell'iscrizione all'albo fornitori e per la costituzione ed esecuzione del contratto;
- che il mancato conferimento di tali dati comporterebbe l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale;

SI INFORMA INOLTRE

- che l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 ed in particolare:
 - può ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la loro comunicazione in forma comprensibile;
 - può ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, fatta eccezione per la cancellazione dei dati che, per legge, debbano essere conservati per un determinato tempo o illimitatamente (es. cartella clinica, referti ecc.);
 - può opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, anche se pertinenti allo scopo della raccolta;
- che i diritti sopra indicati in forma sintetica possono essere esercitati con richiesta rivolta al titolare o al responsabile del trattamento, con le modalità indicate agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 196/03.

A tal fine si comunica che:

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera "Istituti Ospitalieri" di Cremona, con sede in Cremona - Viale Concordia 1, nella persona del Direttore Generale che ne è legale rappresentante.



Regione Lombardia

ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Azienda Ospedaliera 030/957

Responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili delle seguenti Unità Operative e Servizi: U.O. Provveditorato Economato, Ufficio Sistemi Informativi, Servizi di Farmacia Ospedaliera, U.O. Tecnico Patrimoniale, U.O. Affari Generali e Legali (a seconda della tipologia dei singoli contratti), nonché il responsabile dell'U.O. Economico Finanziaria per quanto attiene alla gestione contabile.

L'elenco nominativo aggiornato dei Responsabili del trattamento può essere richiesto all'U.O. Affari Generali e Legali (tel. 0372/405533) dell'Azienda Ospedaliera con sede in viale Concordia 1 a Cremona.

Il Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera
"Istituti Ospitalieri" di Cremona

Il sottoscritto _____ dichiara di aver ricevuto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 196/03.

Data. _____

In fede

D.g.r. 30 gennaio 2014 - n. X/1299

Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:

- a) la l.r. 33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
- b) la l.r. 2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
- c) la l.r. 6/2011, di modifica al T.U. Sanità l.r. 33/2009, che ha previsto per ogni Azienda Sanitaria, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
- d) la l.r. n. 9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;

2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:

- a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assiprendit-Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
- b) la delibera del Consiglio regionale n. 945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specificativi e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
- c) la l.r. 7/2010 che ha modificato la l.r. 14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs. 163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
- d) la d.g.r. n. 1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
- e) la d.g.r. n. 1644 del 4 maggio 2011 «approvazione del codice etico degli appalti regionali», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'Al. A1 l.r. n. 30/2006;

3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent. 2142/2009) che riconosceva «la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa»;

4. a seguito del d.l. 13 maggio 2011 n. 70 «Prime disposizioni urgenti per l'economia», introduttivo del comma 1 bis dell'art. 46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che «i bandi e le let-

tere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione» e che «dette prescrizioni sono comunque nulle», il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art. 1 comma 17 che prevede che «Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»;

Considerato che:

- 1. il comma 17 dell'art. 1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
- 2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
- 3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art. 10 della l.r. 9/2011;
- 4. l'elaborato «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali» prevede:
 - a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
 - b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
 - c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
 - d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
- 5. è opportuno adottare il «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r. 1644 del 4 maggio 2011;

2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;

3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art. 11 comma 2 d.lgs. 163/2006,

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 03 febbraio 2014

siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;

4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del

primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Il segretario: Marco Pilloni

ALLEGATO

**PATTO DI INTEGRITA'
IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI**

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'Al. A1 l.r. n. 30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Al. A1 l.r. n. 30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiale a discarica;
 - B. fornitura e/o trasporto terra;
 - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. smaltimento rifiuti;
 - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
 - G. forniture di ferro lavorato;
 - H. servizi di guardiania dei cantieri.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretendere il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto

Articolo 3*Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice*

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art. 10 della l.r. 9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all'allegato A1 sez. 1 della l.r. 30/2006.

Articolo 4*Violazione del Patto di Integrità*

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
 - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
 - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
 - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2. La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. 30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. F d.lgs. 163/06.

Articolo 5*Efficacia del Patto di Integrità*

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
2. Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006.